

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL VENETO**

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Consiglio sul bilancio preventivo economico 2017, sul budget economico annuale 2017 e relativi allegati ai sensi del D.M 27 marzo 2013

L'Organo di Revisione composto da:

- dr.ssa Francesca Sambin De Norcen, Presidente
- dr. Luca Girotto, Componente effettivo
- rag. Leonello Badoer, Componente effettivo

in adempimento a quanto disposto dall' art. 3 c.1 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, ha preso in esame il budget economico annuale corredato da relazione illustrativa.

Il procedimento di revisione ha ricompreso sia l'esame delle informazioni contenute nel prospetto di cui sopra, sia i dati classificati secondo lo schema consolidato tra le Unioni Regionali, così come presentati dalla Giunta il 7 dicembre 2016.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori prende in esame in successione:

- il bilancio preconsuntivo 2016;
- i proventi ed oneri rispettivamente classificati secondo gli schemi del bilancio preventivo e del budget economico annuale 2017;
- la relazione illustrativa al bilancio preventivo e al budget economico annuale 2017;
- il prospetto delle entrate e delle uscite articolate per programmi e missioni per il 2017.

rilevando l'assenza dell'obbligatorio budget economico pluriennale, in quanto pur essendo stato presentato nella Giunta tenutasi in data 7 dicembre 2016, la stessa non ne ha approvato la presentazione in Consiglio in considerazione dell'entrata in vigore il 10.12.2016 del d.lgs. n. 219/2016 e nelle more dell'adozione della relazione prevista all'art. 6 comma 1 bis del medesimo, che recita: "la costituzione e il mantenimento di Unioni regionali in ogni caso è consentita sulla base di una relazione programmatica che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività".

Il Collegio constata che gli stessi schemi sono stati predisposti seguendo i principi di redazione richiesti dal DM 27 marzo 2013 e delle linee guida delle Unioni Regionali e passa all'analisi di dettaglio dei documenti.

Il Collegio prende in esame in primo luogo il preconsuntivo 2016 evidenziando una sostanziale differenza rispetto all'aggiornamento di gestione presentato nel mese di luglio scorso.

In particolare si evidenziano l'aumento dei proventi da progetti per € 170.000 derivanti da maggiori entrate su due convenzioni regionali (conv. Distretti € 150.000) e per caricamento di personale interno per due progetti MED vinti nel mese di ottobre 2016 (Graspinno e Pelagos).

Si nota inoltre la diminuzione dei costi di personale per € 100.000 dati dalla riduzione dei premi produttività e dalla diminuzione di altre voci riguardanti ferie

e permessi.

La differenza rispetto all'aggiornamento di gestione presentato a luglio si evidenzia anche nella diminuzione dei costi da progetti per € 100.000 basata su l'inserimento di nostro personale interno nei costi dei progetti e una complementare riduzione dei contratti di co.co.co.

Infine il Collegio prende atto che l'Ente prevede di incassare € 100.000 di sopravvenienze attive derivanti dall'applicazione del decreto 118 della Regione Veneto da cui derivano ricavi non iscritti a bilanci precedenti come saldi di progetti chiusi.

Concludendo il Collegio constata che il bilancio preconsuntivo 2016 chiuderà con un disavanzo di € 191.873.

Il Collegio prende quindi in esame i ricavi, riclassificati per destinazione nello schema di preventivo economico e per tipologia di finanziatore e per destinazione nel budget economico annuale.

Nel bilancio preventivo si rilevano proventi da quote associative delle Camere di Commercio per € 1.360.442, calcolati in base ad un taglio del 50% dei proventi totali UCV relativi al 2014 (2.720.883 euro) che corrispondono ad una applicazione di un'aliquota pari a 1,46% sulle entrate riscosse dalle CCIAA nel 2014 (92.976.381,76 euro).

Il Collegio inoltre prende atto che anche quest'anno si riporta nel bilancio di Unioncamere del Veneto l'entrata e l'uscita relativa a Veneto Promozione S.c.p.a pari a € 700.000.

		Agg. Gestione prev. 2016 luglio 2016	Precons. ottobre 2016	Preventivo 2017
A)	PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
	1) Quote associative CCIAA	1.562.003	1.562.003	1.360.442
	1a) Contributo per Veneto Promozione	709.000	709.000	700.000
	2) Finanziamenti fondo perequativo	476.684	476.684	
	3) Altri contributi - Progettualità	3.117.247	3.287.247	2.570.000
	4) Proventi da gestione servizi commerciali	20.000	25.000	50.000

5)	Altri proventi o rimborsi	5.000	5.000	5.000
6)	Proventi attività Delegaz. Bruxelles	181.900	181.900	45.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)		6.071.834	6.246.834	4.730.442

Gli stessi proventi sono riclassificati alla macrovoce "Valore della produzione" come segue:

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	PREV. 2016 aliquota 1,68%	AGG GEST. 2016 - LUGLIO	PRECONS OTTOBRE	PREV. 2017
1	RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE				
a	Contributo ordinario dello Stato				
b	Corrispettivi da contratto di servizio				
b.1	con lo Stato				
b.2	con le Regioni				
b.3	con altri enti pubblici				
b.4	con l'Unione Europea				
c	Contributi in conto esercizio	6.115.934	6.014.934	6.184.934	4.630.442
c.1	contributi dallo Stato	75.000	75.000	75.000	45.000
c.2	contributi da Regione	1.141.351	1.091.351	1.241.351	515.842
c.3	contributi da altri enti pubblici	2.833.687	2.782.687	2.782.687	2.103.442
c.4	contributi dall'Unione Europea	2.065.896	2.065.896	2.085.896	1.961.159
d	contributi da privati				5.000
e	proventi fiscali e parafiscali				
f	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	65.000	51.900	56.900	95.000
2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4	INCREMENTO DI IMMOBILI PER LAVORI INTERNI				
5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.000	5.000	5.000	5.000
a	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b	altri ricavi e proventi	5.000	5.000	5.000	5.000
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.185.934	6.071.834	6.246.834	4.730.442

In particolare si evidenziano:

1c. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO, per complessivi € 4.630.442 composti da:

- € 45.000 come contributi dallo Stato quota di finanziamento nazionale per i progetti europei in gestione all'Ente;
- € 515.842 come contributi da Regione per l'attuazione di una serie di azioni a valere su convenzioni stipulate con l'Ente a favore del sistema dei distretti e rete d'impresa, della ricerca ed innovazione e per convenzioni sulla gestione di attività presso la sede regionale di Bruxelles. Il Collegio rileva che in questa voce sono compresi anche € 300.000 di convenzioni da acquisire;
- € 2.103.442 per contributi da altri enti pubblici dove compaiono i contributi per le quote associative camerali (€ 1.360.442) e per Veneto Promozione (€ 700.000). Il Collegio rileva che in questa voce rientrano anche i contributi camerali per l'attività del Forum sugli aiuti di stato (€ 43.000), non sono attualmente previsti proventi da Fondi Perequativi;
- € 1.961.159 composti per € 1.386.821 per l'implementazione di una serie di progetti in corso finanziati dall'Unione europea a favore dello sviluppo economico, cooperazione europea, assistenza alle PMI, in settori quali ambiente, innovazione, ricerca, energia, trasporti e cooperazione interregionale. Facendo riferimento ai progetti presentati dall'Ente e ancora in via di approvazione; il Collegio prende atto che l'Ente rileva in questa voce € 530.000 per progetti da acquisire;

- € 5.000 per contributi da privati, quale entrata per una convenzione firmata dal Centro Studi con la Confcommercio.

Il Collegio inoltre rileva che alla voce "Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi" sono state previste entrate di € 95.000 per il servizio di domiciliazione degli Enti presso la nostra sede di Bruxelles (€ 45.000) e per la previsione di vendita servizi (€ 50.000) informativi e di facilitazione del business, elaborazioni dati e ricerche da parte del Centro Studi e per la vendita dei servizi previsti dalla disciplina del Food Label Check.

Il Collegio prende infine atto che al capitolo "Altri Ricavi e proventi" (€ 5.000); la voce è proporzionale alla quantità di attività che prevedono possibili rimborsi e all'andamento delle attività che le Camere stesse decidono di organizzare attraverso Unioncamere.

Il Collegio passa quindi all'esame degli oneri della struttura prendendo nuovamente in esame lo schema di bilancio preventivo economico che nella parte relativa agli ONERI presenta la voce B: "Oneri della gestione corrente" divisa nella voce B1 "Oneri della struttura" e B2 "Oneri Progetti/ Attività istituzionali".

Per quanto riguarda gli "Oneri della struttura" (€ 2.340.281) troviamo:

		Agg. Gestione prev. 2016 luglio 2016	Precons. ottobre 2016	Preventivo 2017
B1)	ONERI DELLA STRUTTURA			
	1) Organi istituzionali	30.380	31.880	31.880
	2) Personale	1.935.357	1.835.357	1.714.053
	3) Funzionamento			0
	3.1 prestazioni di servizi	58.500	65.000	71.000
	3.2 godimento di beni di terzi	120.000	133.760	133.760
	3.3 oneri diversi di gestione	329.265	329.265	328.588
	<i>di cui tasse</i>	<i>115.000</i>	<i>115.000</i>	<i>115.000</i>
	<i>di cui per provvedimenti di riduzione di spesa</i>	<i>49.687</i>	<i>49.687</i>	<i>49.687</i>
	4) Ammortamenti ed accantonamenti	20.000	20.000	21.000

	5)	Oneri gestione corrente Delegaz. Bruxelles	45.000	58.000	40.000
TOTALE ONERI DELLA STRUTTURA (B1)			2.538.502	2.473.262	2.340.281

Alla voce B1.1 "Organi istituzionali" si prevedono uscite per € 31.880 concernenti le spese per gli organi istituzionali in lieve crescita rispetto agli anni precedenti a causa della previsione di spesa di rimborso viaggi per i Componenti di questo Collegio.

Nel capitolo del B1.2 "Personale" (€ 1.714.053) si rileva la riduzione rispetto al 2016 dei costi del personale determinata dall'incentivazione del part time, dalla diminuzione degli stipendi dovuta alla riduzione dei giorni/mese lavorati, dalla compressione dell'importo destinato ai premi di produttività.

Alla voce B1.3 "Funzionamento" (€ 518.424) il Collegio prende atto che sono ivi incluse:

- le spese per "prestazioni di servizi" (€ 71.000), che prevedono i costi per i servizi della società di consulenza del lavoro per l'elaborazione e redazione dei cedolini paga e la gestione delle pratiche amministrative relative al personale dipendente ed ai collaboratori, per l'attività dello studio commercialisti per la tenuta contabile, gli adempimenti fiscali e IVA ed ogni altro adempimento richiesto dalle leggi vigenti e altre consulenze di carattere legale e amministrativo, per il servizio di supporto legale,
- le spese per "godimento di beni di terzi" (€ 133.760), comprensive delle spese di locazione e condominiali per la sede di Marghera Venezia,
- le spese per "oneri diversi di gestione" (€ 328.588) nella quale vengono addizionate le uscite per assicurazioni, oneri telefonici, assistenza informatica, consumi, spese di rappresentanza, per il servizio di cassa e altre spese varie, incluse le imposte. Il Collegio prende altresì atto che negli oneri diversi di gestione sono

previsti anche € 29.491 per l'applicazione della L. 135/2012 € 19.975 L. 122/2010 e € 221 per l'effetto della L.228/2012 (per un totale di € 49.687).

Per quanto riguarda il capitolo B1.4 "Ammortamenti ed accantonamenti" (€ 21.000) si evidenzia che l'importo include la previsione di oneri per le quote annuali di utilizzo delle immobilizzazioni materiali ed il consumo, previsto per l'esercizio, dei beni di investimento.

Gli "Oneri gestione corrente Delegazione di Bruxelles" sono valutati alla voce B1.5 in € 40.000 e sono costituiti da spese per consumi, assistenza informatica, assicurazioni, spese varie, servizio di cassa e locazioni.

Alla voce B2.1 "Oneri Progetti/Attività Istituzionali" (€ 2.768.761) si trovano tutti i progetti e le attività istituzionali finanziati dalle quote associative.

In particolare sono previste le seguenti voci:

		Agg. Gestione prev. 2016 luglio 2016	Precons. ottobre 2016	Preventivo 2017
B2 ONERI PROGETTI/ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
B2.1 Progetti/attività finanziati con quota associativa				
1)	Iniziative di promozione/Attività istituzionali	49.854	48.779	48.779
2)	Studi, ricerche e indagini	80.000	80.000	80.000
3)	Assistenza e servizi alle CCIAA	35.000	35.000	43.000
4)	Servizi comuni ex lege 580/93			
5)	Contributo Veneto Promozione	709.000	709.000	700.000
6)	Fondo iniziative intersettoriali			
B2.2 Progetti/attività finanziati con fondo perequativo		417.099	417.099	0
B2.3 Progetti/attività finanziati con altri contributi		2.727.566	2.627.566	1.896.981
B2.3.1	Oneri Attività Delegazione Bruxelles	150.000	150.000	0
	di cui:			
	<i>Convenzioni Delegazione Bruxelles</i>	<i>150.000</i>	<i>150.000</i>	0
	<i>Oneri Delegaz. Bruxelles per attività Eurosportello</i>			
TOTALE ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALI (B2)		4.168.520	4.067.445	2.768.761

Alla sezione B2.1.1 si rilevano "Iniziative di promozione/Attività istituzionali" per € 48.779 che finanziano le spese per l'ufficio stampa e per la redazione dell'annuale relazione attività dell'Ente, le spese per la manutenzione del sito web istituzionale e le spese per il Premio per lo Sviluppo Regionale previsto ogni anno dall'Ente e del Premio Marco Polo.

Alla stessa voce il Collegio rileva che sono inseriti i costi per i contributi consortili e quote associative, di cui un elenco di seguito:

<i>Camera di commercio italo tedesca</i>	380
<i>INFOCAMERE</i>	2.000
<i>IVL</i>	1.549
<i>FORUM ADRIATICO E IONIO</i>	1.250
Aprè	6.500

Gli stessi costi sono stati riclassificati nello schema di budget economico annuale alla macrovoce "Costi della Produzione".

B	COSTI DELLA PRODUZIONE	PREV. 2016 aliquota 1,68%	AGG GEST. 2016 - LUGLIO	PRECONS. OTTOBRE	PREV. 2017
6	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
7	PER SERVIZI	4.377.583	4.243.244	4.161.521	2.867.498
a	erogazione di servizi istituzionali	2.307.257	2.256.038	2.218.557	1.577.212
b	acquisizione di servizi	339.042	338.411	331.015	213.726
c	consulenze , collaborazioni , altre prestazioni lavoro	1.700.905	1.618.416	1.580.070	1.044.680
d	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	30.380	30.380	31.880	31.880
8	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	129.125,00	119.125,00	152.760,00	146.760,00
9	PER IL PERSONALE	1.895.357	1.895.357	1.797.357	1.676.053
a	salari e stipendi	1.359.202	1.359.202	1.289.202	1.205.778
b	oneri sociali	419.692	419.692	391.692	376.959
c	trattamento di fine rapporto	87.038	87.038	87.038	81.716
d	trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00	0
e	altri costi	29.424	29.424	29.424	11.600
10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	20.000	20.000	20.000	21.000
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.850	1.850	1.850	2.100
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.150	18.150	18.150	18.900

	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
12		ACCANTONAMENTO PER RISCHI				
13		ALTRI ACCANTONAMENTI				
14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	409.481	429.296	409.069	397.732
	a	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	29.712	49.687	49.687	49.687
	b	altri oneri diversi di gestione	379.769	379.609	359.381	348.045
		TOTALE COSTI (B)	6.831.546	6.707.022	6.540.707	5.109.042

Nel dettaglio il Collegio esamina la voce "PER SERVIZI" (€ 2.867.498), composta da:

€ 1.577.212 per "Erogazione di servizi istituzionali" in cui vengono riclassificate per natura le risorse destinate a:

- il Premio Regionale per lo Sviluppo (€ 5.600);
- i contributi consortili e associativi (€ 11.679);
- le spese per osservatori e ricerche gestite dal Centro Studi (€ 10.000);
- il contributo obbligatorio ai costi di funzionamento della società partecipata Veneto Promozione S.c.p.a. (€ 700.000);
- i costi (€ 848.931) relativi ad erogazioni a partners ed altre spese dei progetti finanziati con fondi regionali, europei e dello Stato, come per esempio le quote erogate ai giovani imprenditori interessati nei progetti Gymnasium.

€ 213.726 per "Acquisizione di servizi" in cui si segnalano i costi relativi ad una stima dei costi per:

- € 187.726 per costi relativi all'implementazione dei progetti finanziati con fondi regionali, europei e dello Stato;

- € 20.000 per servizi di acquisizioni dati e pubblicazioni previste dal Centro Studi.

€ 1.044.680 per "Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro" che includono:

- € 844.180 per collaborazioni istituite dall'Ente per il supporto alla gestione delle attività progettuali ed altre commesse a portafoglio;
- € 43.000 per le attività di coordinamento con le Camere di Commercio venete in relazione al Forum aiuti di Stato;
- € 71.000 per "prestazioni di servizio";
- € 30.500 per spese legate all'attività di comunicazione istituzionale dell'ente, inclusa l'attività di manutenzione e miglioramento dei siti web e per il supporto ad altre attività svolte dagli uffici di Unioncamere del Veneto;
- € 6.000 per collaborazioni previste dalla sede di Bruxelles;
- € 50.000 per attività di indagine, ricerca e redazione di studi di maggior interesse per il sistema economico veneto.

Alla voce "Compensi ad organi di amministrazione e di controllo" si ritrova lo stesso importo (€ 31.880) classificato nel preventivo economico al capitolo B1.1.

Per quanto riguarda il capitolo "Godimento di beni di terzi" il Collegio rileva una riclassificazione della spesa pari a € 146.760 composta da € 133.760 per il capitolo "godimento di beni di terzi" e € 13.000 per le spese della sede di Bruxelles.

Alla voce "Personale" si attendono costi per € 1.676.053 che si differenziano dal totale riportato nel bilancio preventivo economico per € 38.000 pari all'importo dei buoni pasto che in questo schema sono riclassificati alla voce "Oneri diversi di gestione" di cui sotto.

Il Collegio prosegue l'esame della voce "Ammortamenti e accantonamenti" a cui sono imputati all'anno 2017 ammortamenti per beni immateriali per € 2.100 relative a software in dotazione all'ente; € 18.900 per gli ammortamenti di beni materiali che includono mobili e attrezzature d'ufficio.

Infine il Collegio prende in esame gli "Oneri diversi di gestione" (€ 397.732) per i quali rileva:

- € 328.588 come da "oneri di struttura";
- € 16.144 per oneri diversi di gestione per attività progettuali;
- € 38.000 per buoni pasto;
- € 15.000 per oneri relativi alla sede dell'Ente a Bruxelles.

Passando all'analisi della gestione finanziaria e straordinaria, si rileva la previsione di proventi di natura finanziaria di € 1.500 per la giacenza media attesa nei conti di tesoreria, e la previsione di oneri per € 10.800 calcolati supponendo una scopertura media annua di € 360.000 con tasso pari al 3%.

Ciò premesso, il Collegio prende atto che il disavanzo economico previsto per l'esercizio 2017 è di € 387.900.

Il Collegio passa quindi all'esame del prospetto delle entrate e delle uscite articolate per programmi e missioni prendendo atto dei criteri generali di assegnazione di entrate e spese a Missioni e Programmi come da nota presentata.

Si analizzano quindi le singole voci di incasso e pagamenti previsti per il 2017.

ENTRATE

trasferimenti correnti (€ 6.181.470) sono composti da:

- € 3.728.417 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese" che a loro volta prevedono € 1.776.820 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche e € 1.951.598 per trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo,
- € 298.028 per la missione "012- Regolazione dei mercati" interamente riguardanti trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche,
- € 768.408 per la missione "016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" di cui € 278.563 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, € 5.000 per trasferimenti correnti da Imprese e € 484.845 per trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo,
- € 686.617 per la missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" di cui € 103.814 per il Programma "Indirizzo politico" e € 582.803 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche per il Programma "Servizi generali",
- € 700.000 per la missione "90- Servizi per conto terzi partite di giro" interamente imputati a trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche e comprende il solo contributo camerale a Veneto Promozione S.c.p.a. per l'anno 2017.

vendita di beni e servizi (€ 85.000) sono composti per € 20.000 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese" per la vendita di servizi informativi e di facilitazione del business, ed elaborazioni dati e ricerche da parte del Centro Studi, per € 20.000 per la missione "012- Regolazione dei mercati" che riguardano la vendita dei servizi previsti dalla disciplina del Food Label Check. e per € 45.000 per la missione "016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" per vendite di servizi inerenti il pagamento delle domiciliazioni di Enti presso la sede di Bruxelles;

interessi attivi (€ 1.500) ripartiti come da nota metodologica per :

- € 533 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese",
- € 191 per la missione "012- Regolazione dei mercati",
- € 222 per la missione "016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo",
- € 554 per la missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche";

rimborsi e altre entrate correnti (€ 5.000) per possibili rimborsi in entrata che si verificano annualmente sulla base di servizi svolti in collaborazione con le Camere di Commercio venete interamente imputati alla missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" al Programma "Servizi generali";

entrate da riduzione di attività finanziarie (€200.000) risultante come da nota metodologica per l'alienazione di titoli obbligazionari a breve termine e suddivise per:

- € 71.120 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 25.468 per la missione "012- Regolazione dei mercati",
- € 29.579 per la missione "016- Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo",
- € 73.833 per la missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" di cui € 18.458 per la sottosezione "Indirizzo Politico" e € 55.375 per il Programma "Servizi Generali";

USCITE Redditi da lavoro dipendente (€ 1.683.703)

Retribuzioni lorde € 1.313.289– sono incluse:

- € 475.884 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle

imprese”,

- € 78.455 per la missione “012- Regolazione dei mercati”,
- € 105.331 per la missione “016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”,
- € 653.619 per la missione “032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche” di cui € 89.924 per la sottosezione “Indirizzo Politico” e € 563.695 per il Programma “Servizi Generali”;

Contributi sociali a carico dell’ente € 370.415 – comprendono:

- € 134.224 per la missione “011- Competitività e sviluppo delle imprese”,
- € 22.128 per la missione “012- Regolazione dei mercati”,
- € 29.709 per la missione “016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”,
- € 184.354 per la missione “032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche” di cui € 25.363 per la sottosezione “Indirizzo Politico” e € 158.991 per il Programma “Servizi Generali”

Imposte e tasse a carico dell’ente € 115.000 – sono incluse:

- € 40.894 per la missione “011- Competitività e sviluppo delle imprese”;
- € 14.644 per la missione “012- Regolazione dei mercati”,
- € 17.008 per la missione “016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”,
- € 42.455 per la missione “032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche” di cui € 8.776 per la sottosezione “Indirizzo Politico” e € 33.679 per il Programma “Servizi Generali”.

Acquisto di beni e servizi (€ 1.662.237)

Acquisto di beni non sanitari € 58.218 – la voce comprende:

- € 37.890 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 3.805 per la missione "012- Regolazione dei mercati",
- € 5.493 per la missione "016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo";
- € 11.031 per la missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" imputati interamente al Programma "Servizi Generali";

Acquisto di servizi non sanitari € 1.504.019 – la voce comprende:

- € 1.100.460 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 46.666 per la missione "012- Regolazione dei mercati",
- € 128.906 per la missione "016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo",
- € 227.987 per la missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" di cui € 21.200 per la sottosezione "Indirizzo Politico" e € 206.787 per il Programma "Servizi Generali".

Trasferimenti correnti (€ 4.154.895)

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche € 2.705.456 – la voce ricomprende:

- € 492.773 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 233.672 per la missione "012- Regolazione dei mercati",
- € 111.944 per la missione "016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo";
- € 318.777 per la missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" imputati interamente al Programma "Servizi Generali";

- 1.548.290 per la missione "90- Servizi conto terzi e partite di giro" inerenti a euro € 770.135 per la gestione delle Commissioni Provinciali Artigianato 2012 e € 778.155 per la gestione delle stesse del 2011.;

Trasferimenti correnti a Imprese € 1.028.567– sono inclusi:

- o € 204.185 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 124.382 per la missione "016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo";
- € 700.000 per la missione "90- Servizi conto terzi e partite di giro";

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private € 264.128 – comprendono:

- € 191.930 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 72.198 per la missione "016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo";

Trasferimenti correnti a Unione Europea e Resto del Mondo comprendono solamente trasferimenti per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese" pari a € 575.741.

Interessi passivi (€ 10.800)

Questa voce si presenta per la prima volta nelle previsioni dell'Ente in quanto per quest'anno si prevede l'utilizzo del fido bancario in rinnovo ogni anno per l'importo di € 400.000 con l'Istituto tesoriere Intesa San Paolo.

Tali interessi vengono divisi come da nota metodologica tra le varie missioni come segue:

- € 3.840 per la missione "011- Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 1.375 per la missione "012- Regolazione dei mercati",
- € 1.597 per la missione "016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo",
- € 3.987 per la missione "032-Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" per il Programma "Servizi Generali".

Acquisizione di attività finanziarie (€ 200.000)

Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine € 200.000 – di cui:

- € 71.120 per la missione "011-Competitività e sviluppo delle imprese";
- € 25.468 per la missione "012- Regolazione dei mercati",
- € 29.579 per la missione "016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo",
- € 73.833 per la missione "032- Servizi istituzionali e generali delle istituzioni pubbliche" di cui € 18.458 per la sottosezione "Indirizzo Politico" e € 55.375 per il Programma "Servizi Generali";

Tale prospetto prevede una chiusura del 2017 con un flusso di cassa negativo per l'Ente di € 1.772.662 di cui il Collegio prende atto.

A tal proposito il Collegio rileva altresì che l'Ente prevede l'utilizzo di risorse esterne atte a soddisfare le esigenze di cassa dell'Ente, come analizzato alla voce inerente gli interessi passivi.

*** **

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, vista l'impostazione e le risultanze del bilancio preventivo 2017, del budget economico annuale 2017, e del prospetto di previsioni di spesa articolato per missioni e programmi 2017 esaminate le varie poste e considerata la loro rispondenza

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo economico 2017, del budget economico annuale 2017, e del prospetto di previsioni di spesa articolato per missioni e programmi 2017 lamentando tuttavia la mancata produzione del budget economico pluriennale ai sensi del D.M. 27 marzo 2013. A tale documento i Revisori attribuiscono particolare rilevanza, in considerazione dei ripetuti risultati economici negativi, al fine di potere esprimere un giudizio sulla continuità dell'Ente.

Venezia, 7 dicembre 2016